

ARENELLA - VOMERO

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PARERE DA RENDERE SULLA DELIBERA DI G.C. N.376 DEL 31/07/2025 DI PROPOSTA AL CONSIGLIO: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2026/2028"

Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero,

PREMESSO CHE

- il Dipartimento Consiglio Comunale, con nota PG/2026/697470 dell'1/08/2025, ha trasmesso la Deliberazione di G.C. n. 376 del 31/07/2025 recante proposta al Consiglio comunale per l'“Approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP 2026/2028”;
- ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Regolamento delle Municipalità e dell'art. 88, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli, nonché del Regolamento delle Municipalità, il Consiglio della Municipalità – previa istruttoria da parte della Commissione Permanente competente in materia di bilancio – è chiamato ad esprimere parere obbligatorio ma non vincolante sulla proposta deliberativa in oggetto;
- la riforma della contabilità pubblica, nota come “Armonizzazione contabile”, introdotta con i D. Lgs. n. 118/2011 e n. 126/2014, ha reso il DUP lo strumento strategico e operativo che consente una programmazione coerente e integrata delle politiche pubbliche, a supporto della gestione finanziaria e amministrativa degli enti locali;
- il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e rappresenta, pertanto, un momento fondamentale nella definizione degli indirizzi politico-amministrativi dell'Ente;
- la politica di bilancio, in tale contesto, rappresenta uno strumento fondamentale attraverso cui si individuano le priorità strategiche e si pianificano interventi finalizzati allo sviluppo economico e alla stabilità finanziaria del territorio;
- la V Commissione Permanente della Municipalità 5 ha esaminato il DUP nella seduta del 22 settembre 2025, esprimendo – per quanto di competenza – il proprio parere;
- l'ambito territoriale specifico delle Municipalità richiede un'analisi puntuale delle problematiche e delle esigenze locali, al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato e migliorare la qualità della vita dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

La rete viaria, sia primaria che secondaria, della Municipalità 5 versa in condizioni critiche. Risulta, dunque, indispensabile pianificare investimenti significativi per la manutenzione di strade e marciapiedi, al fine di migliorare la sicurezza di pedoni e automobilisti, agevolare la mobilità urbana e, al contempo, ridurre i costi derivanti da contenziosi e debiti fuori bilancio connessi a danni a persone e cose.

Il verde pubblico necessita di un maggiore impegno in termini di risorse destinate alla cura, alla manutenzione e al continuo monitoraggio. Ed invero, una gestione sistematica ed efficiente del patrimonio arboreo – così come di parchi, aiuole e del verde tutto – non solo contribuisce al decoro urbano e alla salute dei cittadini, ma consente altresì di evitare eventi, quali il crollo di rami o, ancor peggio, di alberi, che rappresentano un concreto pericolo per la pubblica incolumità. Pertanto, oltre a una manutenzione ordinaria più puntuale, sarebbe auspicabile l'assegnazione di almeno un agronomo dedicato.

Il considerevole aumento di non residenti, visitatori e turisti, registrato negli ultimi anni sul territorio, ha inevitabilmente determinato una maggiore produzione di rifiuti. Risulta quindi necessario adeguare il servizio di igiene urbana non solo attraverso il potenziamento del personale e un miglioramento dell'efficienza della raccolta differenziata, ma anche mediante l'istituzione di un

nucleo di ispettori ambientali incaricati di contrastare fenomeni diffusi quali l'abbandono di ingombranti e lo sversamento illecito. È inoltre opportuno estendere la raccolta differenziata a cinque frazioni in ulteriori zone strategiche del territorio e, considerata l'inadeguatezza delle attrezzature fisse collocate tra via Luca Giordano e via Scarlatti, procedere alla loro sostituzione o rimozione. A completamento di tali misure, si ritiene infine indispensabile l'assegnazione di una macchina lavastrade alla Municipalità 5.

Il tema della sicurezza pubblica assume un ruolo centrale, soprattutto alla luce del crescente verificarsi di episodi di disordine. In tale contesto, risulta prioritario il rafforzamento della rete di videosorveglianza, con particolare attenzione alle aree maggiormente frequentate e alle zone pedonali, così come, di converso, alle aree periferiche e vulnerabili del territorio. Parallelamente, appare indispensabile potenziare l'organico della Polizia Municipale.

Non meno rilevante è la mancanza di illuminazione pubblica in tratti densamente abitati e sensibili del territorio, la cui assenza espone i cittadini a rischi e ne limita la vivibilità.

Sul fronte della mobilità e della sicurezza stradale, l'intenso traffico veicolare e la presenza di scuole, presidi sanitari, farmacie, uffici pubblici e impianti sportivi rendono necessario un piano mirato per l'installazione di attraversamenti pedonali rialzati, così da garantire maggiore sicurezza ai pedoni e una circolazione più ordinata.

L'arredo urbano, inoltre, presenta diffusi segni di degrado. Occorre programmare interventi urgenti di manutenzione e sostituzione degli elementi deteriorati o divelti (panchine, dissuasori di sosta, fioriere, fontanine), per garantire la piena fruibilità e vivibilità degli spazi pubblici, in un'ottica di valorizzazione del bene comune.

La carenza di impianti sportivi accessibili richiede interventi mirati alla riqualificazione delle aree attrezzate per attività ludico-sportive, così come delle palestre scolastiche, che rappresentano un presidio fondamentale per l'aggregazione sociale e la promozione del benessere.

È auspicabile, altresì, l'individuazione di fondi destinati alla riqualificazione e al rilancio di singoli immobili o di intere aree rientranti nel patrimonio della Municipalità e attualmente sottoutilizzate (come le aree mercatali) o in disuso (come i locali in via De Mura, un tempo adibiti a biblioteca comunale), in maniera da consentirne la riutilizzazione anche con nuove e diverse destinazioni d'uso. Non va, inoltre, tralasciato che la Municipalità 5, ad oggi, è priva di una biblioteca moderna e funzionale: la realizzazione di una nuova struttura in via Morghen, affiancata da un centro di aggregazione e socialità destinato ad accogliere gli anziani, risponderebbe all'esigenza di rafforzare l'offerta culturale e di creare spazi inclusivi, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.

In merito al patrimonio urbano, risultano urgenti interventi per la manutenzione del ponte di via Pietro Castellino, delle balaustre metalliche di via Raffaello, via Mario Fiore e via Aniello Falcone, così come fondi per la riqualificazione e per le verifiche di vulnerabilità sismica e staticità del ponte incompiuto di via San Giacomo dei Capri. Particolare attenzione, inoltre, deve essere riservata anche alla rete idrico-fognaria, la cui pulizia e modernizzazione sono essenziali per la sicurezza e la prevenzione di criticità.

Il territorio, purtroppo, ospita aree che necessitano di interventi di recupero e valorizzazione. Tra queste, il parcheggio multipiano di via Dell'Erba, i cui piani inutilizzati rappresentano una risorsa preziosa per alleggerire la pressione della sosta; Cupa Sgambati (parallela di via E.A. Mario), oggi area abbandonata e degradata; e, su tutte, l'area compresa tra via San Gennaro ad Antignano e via D'Annibale, dove da anni sorge un manufatto del tutto privo di coerenza con il restante contesto urbano.

In conclusione, ma non meno importante, le aree pedonali necessitano di una maggiore omogeneità nelle strutture che occupano il suolo pubblico e di un più efficace controllo degli accessi, attraverso sistemi moderni come varchi elettronici con lettura targhe, così da garantire decoro, ordine e migliore fruibilità degli spazi comuni.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero, a latere del parere reso in merito alla Delibera di G.C. n. 376 del 31/07/2025,

CHIEDE

al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Consiglio Comunale di tener conto delle osservazioni

formulate e, nel testo definitivo del DUP 2026/2028, inserire lo stanziamento di risorse per:

- 1) Gestione e manutenzione delle aree verdi, prevedendo la piantumazione di nuove essenze a basso fusto in sostituzione di quelle mancanti o eradicate. Monitoraggio delle alberature con l'assegnazione di almeno un agronomo alla Municipalità. Riqualficazione delle aree verdi, come le aiuole dei giardini Ennio Antonini, con annesso allestimento di un impianto di illuminazione che ne valorizzi la fruizione nelle ore serali.
- 2) Interventi straordinari sulle strade della Municipalità 5, con attenzione specifica a quelle con pavimentazioni di pregio (basoli, porfido, pietra lavica), in particolare la zona pedonale e via Bernini, nonché alle strade secondarie via Confalone, via Arenella e salita Arenella. Rifacimento degli assi viari principali: via Pietro Castellino, via Aniello Falcone, via San Giacomo dei Capri e via Giacinto Gigante. Interventi straordinari di ripristino delle strade perimetrali all'impianto sportivo "A. Collana": via Rossini, via Ribera e via Acitillo.
- 3) Installazione di attraversamenti pedonali rialzati in corrispondenza di scuole, distretti sanitari, farmacie, biblioteca, immobili municipali e comunali, complessi sportivi, uffici postali, giardini e parchi.
- 4) Riqualficazione delle sedi mercatali di De Bustis e Kerbaker e di altri immobili rientranti nel patrimonio della Municipalità: locali in via De Mura (un tempo adibiti a biblioteca comunale), locali di via Giacinto Gigante (ex casa custode ed ex sede dei servizi sociali) e appartamento di via Caccavello (posto sopra l'omonima scuola). La loro riqualficazione e rifunzionalizzazione consentirebbe di restituire alla comunità spazi preziosi da destinare ad attività sociali, culturali e associative.
- 5) Realizzazione di una nuova e moderna biblioteca della Municipalità 5 in via Morghen, nonché di un centro aggregativo destinato ad accogliere gli anziani.
- 6) Aumento di almeno 10 unità operative dedicate allo spazzamento e alla pulizia di strade e cestini, nonché istituzione di un nucleo di ispettori ambientali. Assegnazione di una macchina lava-strade alla Municipalità 5. Estensione della raccolta differenziata a cinque frazioni in strade strategiche (via Aniello Falcone, piazza degli Artisti, Rione Alto, via Omodeo e via De Ruggiero) e, al contempo, rimozione delle attrezzature fisse per la raccolta differenziata allocate tra via Luca Giordano e via Scarlatti.
- 7) Manutenzione straordinaria e riqualficazione delle palestre scolastiche.
- 8) Manutenzione delle balaustre metalliche del Belvedere di via Raffaello, di via Mario Fiore e di via Aniello Falcone.
- 9) Riqualficazione del ponte di via Pietro Castellino e verifica della vulnerabilità sismica e staticità del ponte incompiuto di via San Giacomo dei Capri.
- 10) Incremento dell'organico della Polizia Municipale, implementazione della videosorveglianza nelle aree pedonali di via Luca Giordano e via Scarlatti e, contestualmente, installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza in via Camaldolilli e via Agnoletta.
- 11) Potenziamento dell'arredo urbano sull'intero territorio municipale, con sostituzione degli elementi deteriorati e riattivazione delle fontanine pubbliche, valorizzando l'acqua come bene comune e accrescendo la vivibilità degli spazi pubblici.
- 12) Manutenzione e pulizia della rete fognaria superficiale e ammodernamento della rete idrico-fognaria.
- 13) Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica in via Camaldolilli (civico 25, presso plesso De Curtis), via del Finanziere e via Cardarelli.
- 14) Fondi per il recupero o l'eliminazione del manufatto presente in via San Gennaro ad Antignano/via D'Annibale. Recupero dei piani inutilizzati del parcheggio di via Dell'Erba. Riqualficazione dell'area di Cupa Sgambati (parallela di via E.A. Mario), oggi abbandonata e degradata, al fine di restituire decoro e conferire una destinazione d'uso capace di migliorare la qualità della vita dei cittadini residenti.
- 15) Attuazione dei piani d'ambito per omogeneizzare le strutture nelle aree pedonali di via Scarlatti e via Luca Giordano, con realizzazione di varchi di ingresso mediante sistema di lettura targhe.